

Mittente	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	Destinatario	Santarelli Antonio Maria
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Ogni volta che Vostra Signoria Illustre vorrà trasferirsi a Napoli		
Contenuto	Marcantonio Querini scrive al signor Antonio Maria Santarelli [letterato, autore di 'Memorie notabili della Basilica di Santa Maria Maggiore, e di alcuni suoi canonici [...]', Roma, Cavalli, 1647] in risposta alla sua richiesta relativa al modo in cui poter ritirare le duecento botti di vino che "Sua Maestà Catolica" [Filippo III di Spagna, re di Spagna, di Napoli, Sardegna e Sicilia dal 1598 al 1621] ha concesso ai canonici di Santa Maria Maggiore [la basilica di Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta di Napoli]. Querini lo rassicura, dicendo di essersi informato: per ritirarle serve solamente la presenza di Santarelli e quindi gli conferma che potrà farlo appena vorrà venire a Napoli. Se poi, afferma scherzando, questo gli fosse di troppo fastidio, può sempre vendere il vino e trarne guadagno. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Informare"].		
Fonte	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 79r.		
Compilatore	Barozzi Elisa		